



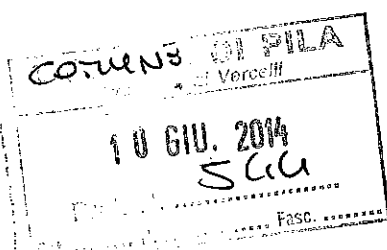
Provincia di
Vercelli

**Settore Agricoltura - Pianificazione Territoriale Urbanistica - Geologico e
Difesa del Suolo**

Servizio Procedure Urbanistico Ambientali - VAS

ALLEGATO A)
DELIBERAZIONE CC.N.7 DEL
29/01/2014

OGGETTO: "CONTRIBUTO PROVINCIALE SULLA RELAZIONE TECNICA PREDISPOSTA DAL COMUNE DI PILA AL FINE DELLA VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. N.18 AI SENSI DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I..COSI' COME MODIFICATA DALLA L.R. 3/2013 ART. 20 L.R. N. 40/98 E S.M.I. - D.G.R. N. 12-8931 DEL 9 GIUGNO 2008."



Al sig. Sindaco del
Comune di PILA
13020

Con riferimento a quanto in oggetto si trasmette il contributo provinciale.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. G. Vairaldi

**"CONTRIBUTO PROVINCIALE SULLA RELAZIONE TECNICA PREDISPOSTA DAL
COMUNE PILA AL FINE DELLA
VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI
DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I.. COSÌ COME MODIFICATA DALLA L.R. 3/2013
ART. 20 L.R. N. 40/98 E S.M.I. - D.G.R. N. 12-8931 DEL 9 GIUGNO 2008."**

RELAZIONE

PREMESSA

Facendo seguito alla nota n.474 del 20.05.2014 del Comune di PILA, che dava avvio alla fase di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante parziale al P.R.G.C ai sensi L.R. 56/77 s.m.i., art.17 comma 5, si fornisce il contributo provinciale così come previsto dalla D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008. Oggetto della presente relazione è la valutazione della "Documentazione verifica VAS per variante art.17 comma 5 l.r. 56/77

In base alla D.G.R. regionale nei casi di verifica preventiva di assoggettabilità a Vas, occorre predisporre un documento tecnico che illustri in modo sintetico i contenuti principali e gli obiettivi del piano o programma e che contenga le informazioni e i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente in riferimento ai criteri individuati per la verifica preventiva nello specifico Allegato della direttiva 2001/42/CE.

BREVE DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La variante prevede l' incremento di un'area, al confine con Frailungo, attualmente destinata ad attività produttive, pari a 450 mq.
La modifica riguarda un terreno oggi ad uso agricolo, adiacente ad un'area industriale, sede della ditta COPRA snc., che ha manifestato la necessità di procedere con un ampliamento. Si tratta di un'area pianeggiante quasi priva di vegetazione boschiva.
Tale incremento, dunque, è finalizzato all'ampliamento della succitata ditta, sita lungo la S.P. 299 che produce minuterie metalliche e componenti per rubinetteria con lavorazione a freddo della materia prima.

OSSERVAZIONI

Si prende atto che *"gli impatti sulle varie situazioni ambientali rimangono praticamente invariati"* e che non ci saranno influenze significative su scarichi, rumori, rifiuti, consumo di acqua.

Si precisa che il presente parere non esclude né esonera i proponenti delle attività da insediarsi alla acquisizione di ogni altro parere e autorizzazione previsti per legge, ivi compresi i giudizi in materia di V.I.A. qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Si sottolinea dunque che non è questo il procedimento in cui l'ente scrivente si esprime in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e che il presente contributo riguarda unicamente la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Si segnala inoltre che, al paragrafo "contenuti della variante" paiono esserci alcune imprecisioni in merito ai parametri edilizi relativi alla superficie territoriale, all'incremento previsto e alla superficie coperta.

Si richiede pertanto, nella successiva fase di adozione della variante, di elencare chiaramente ed univocamente tutti i parametri edilizi, la superficie esistente già destinata all'uso produttivo, la superficie interessata dalla variante, gli indici di copertura e ogni altro parametro utile a comprendere effettivamente quale sia l'entità della variante urbanistica.

Si richiede, nella fase successiva di adozione, di inserire le prescrizioni costruttive inerenti la copertura (di cui a pag.7) in norma in modo da renderle cogenti.

Si richiede inoltre di tramutare in prescrizione normativa anche l'intento di inserire una quinta arborea, si invita il comune a prevedere il maggior numero di piantumazioni possibili al fine di mitigare l'impatto derivante dal consumo di suolo ad uso agricolo, si richiede infine di prevedere, ove possibile, pavimentazione drenante tipo autobloccanti forati e di mantenere a prato le superfici scoperte.

Alla luce di quanto sopra si ritiene necessario, nell'ambito delle nuove N.T.A. che verranno adottate, prevedere un apposito paragrafo o un capitolo relativo alle mitigazioni e compensazioni.

SETTORE VIABILITÀ.

Questo Settore, in riferimento a quanto in oggetto e per quanto di propria competenza, dopo aver esaminato e valutato la documentazione presentata, in merito alla previsione di ampliamento di una attività produttiva mediante la modifica di una superficie di circa mq. 450, ora ad uso agricolo, adiacente all'area oggetto di ampliamento, non ravvisa particolari elementi ostativi; tuttavia, per la successiva fase di adozione preliminare della variante, si ravvisa la necessità di meglio formalizzare l'aspetto legato all'innesto sulla SP 299 mediante la redazione di una piccola relazione di tipo esaustivo e riassuntivo corredata da opportuna planimetria e riportante le cosiddette chilometriche riferite all'accesso in oggetto, da cui sarà possibile evincerne la posizione e le caratteristiche geometriche; nel contempo si richiedono anche

Settore Pianificazione - Promozione Territoriale - Energia

Via San Cristoforo, n. 3 • Tel. 0161 590212 • Fax 0161 590332 • e-mail: furno@provincia.vercelli.it

precisazioni in merito ai mezzi in ingresso e uscita sull'innesto lungo la viabilità provinciale, sia durante l'attività di cantiere che a regime durante la normale attività lavorativa, al fine di formalizzare sin da ora la mancanza di criticità in merito all'eventuale aumento di traffico di tipo invasivo nonché ad eventuali situazioni di conflitto legati alla sovrapposizione tra più mezzi sia in entrata che in uscita, dando atto che nella documentazione allegata e nel paragrafo "Valutazione degli impatti" non si fa specifica menzione agli aspetti legati alla viabilità.

Fatto salvo quanto sopra puntualizzato e nell'attesa di meglio recepire le modalità inerenti l'attività di cantiere e di eventuale aumento dei volumi di traffico, si ritiene comunque opportuno evidenziare sin da ora che per nessun motivo, durante l'esecuzione dei lavori, il traffico potrà essere limitato e/o interrotto senza la regolamentare ordinanza emessa dall'Ente proprietario della strada; qualsiasi opera o limitazione di circolazione si dovesse rendere necessaria durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicata alla scrivente Amministrazione con congruo anticipo al fine di predisporre gli eventuali disciplinari autorizzativi.

CONCLUSIONI

Alla luce delle osservazioni sopra esposte, valutata l'entità della variante, ferma restando la competenza del comune relativa alla decisione in materia di assoggettabilità a VAS, **si ritiene di non proporre l'assoggettabilità del piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica a condizione che, nella fase successiva, vengano recepite le considerazioni sopra elencate**

Nel caso in cui l'Amministrazione comunale, in qualità di autorità competente per la VAS, decida di escludere la variante in oggetto dalla fase di valutazione, si richiama la necessità che il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità recepisca le osservazioni richiamate nel presente contenuto.

Tale provvedimento dovrà:

- Essere assunto da parte dell'Organo Tecnico comunale per la VAS prima dell'adozione del progetto preliminare.
- Indicare i dati del procedimento di VAS e richiamare i contributi acquisiti, nonché le motivazioni che hanno portato alla decisione e le eventuali indicazioni e/o prescrizioni indicate dai soggetti consultati;
- Essere trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale consultati e pubblicato secondo la normativa vigente, utilizzando, ove possibile, gli strumenti ICT ai fini della trasparenza e della messa a disposizione della documentazione al pubblico, circa la decisione assunta e le relative motivazioni.

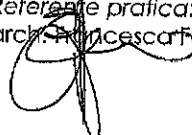
Si ricorda inoltre che nei successivi provvedimenti di adozione e approvazione definitiva della Variante di Piano, si dovrà dare atto della determinazione di esclusione dalla valutazione ambientale e delle relative motivazioni ed eventuali condizioni.

Ai fini della leggibilità della documentazione di piano, è opportuno predisporre uno specifico capitolo della Relazione illustrativa relativa al progetto, preliminare che evidenzi e descriva come il processo di analisi ambientale abbia influito sulla formazione della variante.

Il Dirigente del Settore
Dott. G. Varalda



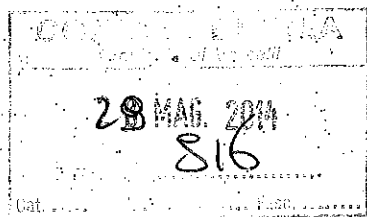
Referente pratica:
arch. Francesca Furno





Prot.n. 43870
B.B2.04

Vercelli, li 27.5.2014



Comune di Pila
c.a. Responsabile del Procedimento
pila@cert.ruparpiemonte.it

Provincia di Vercelli
Settore Agricoltura-Pianificazione Territoriale
c.a. dott. G. Varalda
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Rif prot. Comune di Pila n. 474 del 20/5/2014, prot. Arpa n. 42748 del 22/5/2014

OGGETTO: valutazione della documentazione relativa alla Variante Parziale ex art.17 c.5, LR 56/77 e.m.i., del comune di Pila (VC) sottoposta alla fase di Verifica di assoggettabilità a VAS.

Con riferimento alla procedura in oggetto si trasmette il contributo tecnico predisposto per quanto di competenza dal dipartimento Arpa di Vercelli.

Distinti saluti.

LT

Il Dirigente responsabile
Dott. Giancarlo Cuttica
Il Responsabile Vicario SC 13
Dott.ssa Laura Tanaglino

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Vercelli - Produzione

Via Bruzza, 4 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269811 - fax 0161269830 - E-mail: produzione.vc@arpa.piemonte.it

PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it

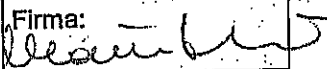
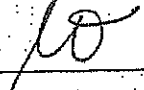
STRUTTURA COMPLESSA Dipartimento di Vercelli

Struttura Semplice "Produzione"

Documento Tecnico di Verifica di compatibilità

Comune di Pila (VC) Variante Parziale

FASE DI CONSULTAZIONE DELLE AUTORITÀ CON COMPETENZE IN MATERIA AMBIENTALE

Redazione	Funzione: Tecnico SS Produzione Nome: Laura Trada	Data: 27/5/14	Firma: 
Verifica	Funzione: Responsabile SS Produzione Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 27/5/14	Firma: 
Approvazione	Funzione: Responsabile SC Vercelli Nome: Giancarlo Cuttica	Data: 27.5.14	Firma: 

Dott.ssa Laura Tartaglino

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione relativa alla Variante Parziale ex art.17 c.5, LR 56/77 e.m.l., del comune di Pila (VC) sottoposta alla fase di Verifica di assoggettabilità a VAS.

Il dipartimento Arpa di Vercelli non tratta gli eventuali aspetti relativi al rischio geologico-idrogeologico demandando l'espressione del parere alla Regione Piemonte, alla quale tali funzioni sono state trasferite con decorrenza 1/12/2010.

Caratteristiche Variante

La variante prevede la variazione di destinazione d'uso di un'area di 450 mq, adiacente alla società Copra snc, da agricola a produttiva, su richiesta della ditta *"che si trova nella necessità di dover ampliare le strutture di deposito dei prodotti finiti e delle materie prime"*.

La ditta produce minuterie metalliche e componenti per rubinetteria.

Osservazioni

Preso atto che la ditta utilizzerà l'area oggetto di variante per realizzare un deposito di materiale finito e di materie prime, non si riscontrano criticità sotto il profilo ambientale per quanto attiene agli scarichi e alle emissioni in atmosfera poiché non è previsto l'insediamento di nuove attrezzature impiantistiche.

Sussiste un impatto relativo al consumo di suolo agricolo. Dovranno essere previsti interventi di compensazione ad esempio mediante piantumazione di specie arboree e arbustive lungo il perimetro dell'area e anche all'interno, se possibile, utilizzando specie autoctone.

Le superfici scoperte dovranno essere mantenute a prato ove possibile; se utilizzate come parcheggio potranno essere utilizzati autobloccanti forati per la crescita della cotica erbosa; le parti percorse dai mezzi dovranno essere pavimentate con materiale drenante.

Gli interventi di compensazione dovranno essere inseriti in normativa al fine di assumere valore cogente.

Si raccomanda la corretta gestione delle acque meteoriche che non devono essere convogliate in fognatura.

Si rilevano alcune possibili incongruenze negli indici riportati a pag.3: a tale proposito, svolte le opportune verifiche, si chiede di esplicitarli nella variante.

Per quanto riguarda l'affermazione di pag. 7 *"non si ritiene che la variante rientri nei casi per i quali viene richiesta la VIA"*, si ritiene che non sia questa la sede per affrontare tale aspetto che la ditta dovrà verificare nelle sedi opportune.

Le considerazioni contenute nella presente relazione riguardano il solo procedimento in essere e non escludono né esonerano il futuro soggetto proponente le attività da insediare, alla acquisizione di ogni altro parere e autorizzazione previsti per legge, ivi compresi il giudizio in materia di V.I.A.



PILA n° 28 LUG 2014

**Oggetto : variante parziale al PRGC ai sensi art. 17 comma 5 della LR 56/77 e s.m.i. -
Verifica assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica (VAS).**

Premesso :

- che il Comune di Pila è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato in data 14/01/1986 con DGR n. 50-02768 ;
- che successivamente sono state apportate delle varianti di cui l'ultima, di adeguamento al PAI, approvata con DGR n. 15-9602 in data 15/09/2008 ;
- che l'Amministrazione Comunale, nell'intento di apportare delle modifiche e delle varianti allo strumento urbanistico vigente, ha raccolto una serie di " dichiarazioni di intenti " a firma di diversi proprietari di fabbricati e terreni, interessati a dare atto ad iniziative ed interventi vari ;
- che nelle more della stesura di una variante strutturale, con la quale valutare ed accogliere le proposte ritenute meritevoli, richiedente mediamente tempi abbastanza lunghi e valutazioni complesse, nell'ottica di favorire la richiesta pervenuta dall' unica unità produttiva esistente sul territorio comunale, che necessita di un urgente ampliamento per soddisfare le richieste di produzione in discreto aumento, nonostante il periodo di crisi, si è ritenuto di individuare i presupposti per predisporre una variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- che allo scopo è stato dato incarico all' arch. Gaetano Quaglia, con studio in Cerano (NO), di predisporre specifica variante parziale al fine di introdurre le modifiche al PRGC richieste nel rispetto degli obiettivi fissati dallo strumento urbanistico generale e nella rispondenza alla normativa di cui al 5° comma dell'art. 17 della LR 56/1977 e smi;

Rilevato che :

- nei termini di cui alla DGR 09/06/2008 n° 12-8931 e dell'art. 17 comma 8, detta variante parziale deve essere sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ;
- l'Amministrazione Comunale, in quanto soggetto preposto all'approvazione della Variante Urbanistica, risulta ai sensi della DGR 09/06/2008 n° 12-8931, oltre che soggetto procedente anche autorità competente nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ;
- con Decreto Sindacale n° 11 del 05/05/2014, ai sensi della LR 40/98 è stato individuato, quale Organo Tecnico Comunale per la VAS, il geom. Mariano Mattasoglio con studio in Scopello ;

- con Atto di Determinazione n° 50 del 20/05/2014 l'Amministrazione Comunale dava avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS richiesta dalla normativa vigente prendendo altresì atto della Relazione Tecnica predisposta dall'Arch. Gaetano Quaglia, quale parte integrante dell'Atto di Determina, di verifica VAS per variante parziale al PRGC di cui all'art. 17 comma 5 LR n° 56/77 - art. 12 D.Lgs. 4/2008 - art. 17 comma 8 LR 56/77 e smi;

- con nota prot. 474 del 20/05/2014 anzidetta Determina veniva inviata, quali Organi competenti in materia ambientale, alla Provincia di Vercelli settore Pianificazione Territoriale Urbanistica, all' A.R.P.A. Dipartimento di Vercelli, all' A.S.L. di Vercelli;

- l' Atto di Determina n° 50 del 20/05/2014 è stato pubblicato all' Albo Pretorio del Comune di Pila in data 20/05/2014 per 30 giorni consecutivi senza osservazioni in merito;

Considerato :

- che la variante proposta riguarda il cambio di destinazione d'uso di una piccola area di mq. 450, attualmente ad uso agricolo, accorpandola ad un'area per attività artigianale esistente, sita lungo la strada provinciale 299, dopo l'abitato della frazione Failungo Inferiore, dove ha sede la ditta "COPRA s.n.c." che ha manifestato la necessità di effettuare un minimo ampliamento dello stabilimento per esigenze produttive e gestionali;

- che gli impatti sulle varie situazioni ambientali rimangono praticamente invariati e che non ci saranno significative influenze su scarichi, rumori, rifiuti, consumo d'acqua;

- che con nota in data 05/06/2014 l'Ufficio Pianificazione Territoriale Urbanistica della Provincia di Vercelli, valutata l'esiguità della variante, si esprimeva per la non assoggettabilità della medesima alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica formulando però nel contempo una serie di osservazioni e prescrizioni che il Comune dovrà recepire in fase di approvazione del documento conclusivo del procedimento;

- che con nota in data 27/05/2014 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) di Vercelli ha espresso il proprio contributo tecnico per quanto di competenza senza rilevare misure ostative alla variante proposta con prescrizioni a livello paesaggistico-ambientale;

l' Amministrazione Comunale attraverso l' Organo Tecnico Comunale per la VAS, come individuato dall'Amministrazione Comunale nella persona del sottoscritto geom. Mariano Mattasoglio con Decreto Sindacale n° 11 in data 05/05/2014, ritiene di non Assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante parziale 1/2014 del Piano Regolatore Generale Comunale, art. 17 comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i. , recependo tutte le osservazioni e prescrizioni dettate dagli Enti consultati, competenti in materia ambientale, che saranno riportate nell'atto conclusivo di approvazione, e che altresì, con specifico aggiornamento, saranno inserite nelle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC relativamente all' area produttiva in oggetto.

Geom. Mariano Mattasoglio

